

Scheda di descrizione del progetto aderente a ConCittadini

◆ TITOLO DEL PROGETTO (indicare anche l'area di approfondimento individuata tra "Memoria", "Diritti", "Legalità"):	IO - RIFLETTO dal pensiero allo sguardo fuori e dentro di me Macroarea "Diritti" - Sottoarea di approfondimento "La cultura di genere"
◆ SOGGETTO COORDINATORE (denominazione o ragione sociale del soggetto che ha inviato la scheda di adesione):	Provincia di Ravenna
◆ Nominativo del referente del coordinatore	Dott.ssa Patrizia Sangiorgi Dott.ssa Anna Maria Dalla Valle

- ◆ Scuole, CCR, Consulte coordinate che si eventualmente sono aggiunte dopo l'adesione (aggiungere o togliere righe secondo le necessità)*:

Denominazione
Consulta Comune Ravenna
C.C.R. Cervia
Consulta Comune Lugo
C.C.R. Comune di Solarolo

Consulta Comune . Russi
Consulta Comune Conselice-Lavezzola
Consulta Comune Cotignola
Consulta Comune Fusignano
Consulta Comune Massa Lombarda
Consulta Comune Bagnacavallo
Consulta Comune Alfonsine adolescenti
Consulta Comune Alfonsine ragazzi
CCR del Comune di Riolo Terme

◆ Altri partner progettuali (enti pubblici, no profit, ecc.):

Denominazione
Ass.S.O.S. Donna
Media Educator

Descrizione del progetto:

◆ Destinatari (target) e obiettivi del progetto:

Ragazzi appartenenti a realtà di partecipazione giovanile CCR e Consulte del territorio provinciale

Obiettivo generale del progetto:

- ◆ promuovere la cultura della cittadinanza attiva, il senso di appartenenza alla comunità;
- ◆ promuovere il protagonismo giovanile all'interno delle istituzioni, associazioni e amministrazioni pubbliche;
- ◆ consolidare la rete tesa a formare nei giovani cittadini una coscienza civica matura e responsabile;
- ◆ stimolare il coinvolgimento dei giovani alla vita democratica di tutti i giorni, incoraggiandoli al dialogo e avvicinandoli al polo politico-decisionale dal quale dipende la vita e la sopravvivenza della democrazia;
- ◆ approfondire il tema dei diritti, soffermandosi in particolare sul diritto alla diversità e la conseguente lotta alle discriminazioni, attraverso una riflessione sulla cultura di genere.

Obiettivi pensati per i giovani cittadini:

- ◆ Favorire la rimozione dei pregiudizi culturali attraverso il superamento degli stereotipi, in un'ottica di pari opportunità per maschi e femmine.
- ◆ Costruire insieme ai ragazzi e alle ragazze percorsi di attenzione per farli riflettere su come le parole, le immagini, le illustrazioni, gli spot televisivi etc che li accompagnano e li "bombardano" nella vita di tutti i giorni, ripropongono caratteristiche che portano piano piano a connotare l'identità di genere di maschi e femmine(: ad es.: uomini = forza e fermezza/ donne = cura e dedizione) che condizionano i rapporti sociali e la costruzione stessa delle identità personali.

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Riconoscere come alcuni comportamenti sociali, non sempre positivi, siano influenzati da sistemi simbolico-culturali. ◆ Favorire nelle ragazze e nei ragazzi la costruzione del pensiero critico, fornendo loro strumenti di lettura e individuazione degli stereotipi veicolati quotidianamente dai media, società, pubblicità, ecc.. con riferimento alle differenze di genere
<p>◆ Attività, tempistica e ruolo di ciascun partner:</p> <p>Si affronterà il tema della cultura di genere con</p>	<p>L'iniziativa pensata per questa annualità, prevede di lavorare sulla macroarea dei Diritti e la sottoarea di approfondimento relativa al confronto con il diverso e alla lotta alle discriminazioni, con particolare attenzione alla "cultura di genere".</p> <p>Il percorso deve fornire ai ragazzi un'occasione di sperimentazione che si tradurrà nella realizzazione di una "Mostra fotografica itinerante" dal titolo "Io rifletto" dal pensiero allo sguardo fuori e dentro di me", un evento strategico e catalizzatore, da spendere su tutto il territorio provinciale</p> <p>La parola chiave del nostro percorso sarà "differenze", nelle sue molteplici implicazioni, intesa come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancanza di somiglianze o di corrispondenze tra persone o cose, (quella etnica, religiosa, quella legata alle disabilità). • arricchimento, molteplicità, valore. <p>I ragazzi saranno introdotti alla riflessione dalla Dott.ssa Valentina Montuschi, psicologa dell'Associazione S.O.S. Donna, che nel corso del primo incontro affronterà il tema della cultura di genere attraverso la lettura degli stereotipi che connotano le diversità di genere condizionando il modo di pensare nella quotidianità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. che cos'è la differenza, 2. comprensione e conoscenza delle differenze, 3. differenze culturali di genere. <p>La metodologia si avvarrà di una riflessione partecipata, dibattito e confronto con i ragazzi, attraverso lavori a gruppi con successiva discussione allargata a tutti i CCR e Consulte. Come negli anni passati, infatti, parteciperanno agli incontri in Consiglio Provinciale i</p>

rappresentanti di Consulte e CCR, con l'impegno di riportare ai compagni di scuola, Consulte e CCR i temi trattati per poterli condividere e approfondire.

La dott.ssa Debora Bandini, media educator, affiancherà i partecipanti durante tutta l'iniziativa e stimolerà i ragazzi attraverso la lettura delle immagini in generale e sul tema della diversità di genere in particolare, legate al quotidiano, alla pubblicità, agli spot, ponendo particolare attenzione all'individuazione e al superamento degli stereotipi veicolati dai media e dalla società in generale.

Ai giovani, successivamente, sarà assegnato il compito di scattare delle foto che siano significative ai loro occhi con l'aggiunta di una frase o una parola a supporto della comprensione dell'immagine.

La dott.ssa Bandini oltre a stimolare i giovani nella fase che precede la realizzazione delle foto, sarà presente nella fase di lettura e interpretazione delle immagini "scattate" dai ragazzi per realizzare una

- ❖ Raccolta e scelta mirata delle immagini da esporre, tra quelle selezionate dai ragazzi nelle proprie realtà locali nella mostra "Io rifletto" dal pensiero allo sguardo fuori e dentro di me";
- ❖ Analisi delle parole chiave o frasi per la didascalia da evidenziare per le foto scelte e maggiormente rappresentative della riflessione realizzata e del messaggio da veicolare riferiti alla cultura di genere.

Infatti, ultima tappa del nostro percorso, che punta sul tema dell'immagine come veicolo di significato positivo o negativo, sarà la realizzazione della mostra fotografica da inaugurare presso la sede della Provincia in P.za caduti 2 Ravenna, alla presenza delle autorità, ma riproducibile e spendibile sul territorio in base ad un calendario di eventi già in elaborazione:

- Dal 2 all'8 Giugno Comune di Cotignola, durante la Città dei Bambini,
- Comune di Lugo ultimi due venerdì del mese di maggio

Durante l'intero percorso sarà cura della Provincia coordinare le attività e gestire gli appuntamenti comuni, mentre l'impegno dei Comuni è principalmente costituito dal garantire la partecipazione dei ragazzi alle attività che si svolgono in comune come a quelle di

	<p>supporto realizzate nei rispettivi territori grazie al supporto di facilitatori; inoltre funzionari comunali e facilitatori saranno impegnati negli incontri periodici del gruppo di lavoro tecnico coordinato dalla Provincia da settembre 2013 a giugno 2014.</p> <p>Articolazione degli incontri: 13 Febbraio 2014 - I Incontro assembleare Sala del C.P. 23 Gennaio 2014 - II Incontro assembleare Sala del C.P. 3 Aprile 2014 - III Incontro assembleare Sala del C.P. 8 maggio <small>(ancora da confermare)</small> V incontro Realizzazione della mostra fotografica presso palazzo della Provincia P.za Caduti 2</p>
<p>◆ Metodologie e modalità di documentazione del progetto (disegni, testi, immagini, video, audio, ecc.):</p>	<p>Testimonianze, dibattito, osservazioni su immagini e/o pubblicità sul tema della cultura di genere.</p> <p>Relativamente alla documentazione del percorso che porta alla realizzazione del prodotto finale (mostra fotografica itinerante) si realizzerà un filmato che riprenderà i momenti più significativi degli incontri assembleari con i ragazzi.</p> <p>Per la realizzazione della mostra, saranno i ragazzi stessi a produrre le foto da esporre.</p> <p>Sarà inoltre realizzato un CD con la raccolta di tutte le foto scattate dai giovani cittadini e che saranno proiettate durante la mostra fotografica "Io rifletto" dal pensiero allo sguardo fuori e dentro di me.</p>